

Riabilitazione nel morbo di Alzheimer: corso formativo al centro Megaris

di Ettore Mautone

Gli aspetti sociosanitari e riabilitativi, della persona affetta da Morbo di **Alzheimer** e altre sindromi demenziali sono gli argomenti al centro del corso di formazione organizzato dalla sede regionale dell'Associazione italiana malattia di **Alzheimer** (Aima). Il corso conferisce ben cinquanta crediti formativi (Ecm) ed avrà inizio il 10 luglio per concludersi il 14 dicembre del 2002. Le attività si svolgeranno presso la sede dell'Istituto Megaris, in via Petrarca numero 80 a Napoli. La segreteria organizzativa fa invece capo all'Aima presieduta, in Campania, da Caterina Musella, sociologa presso la Asl Napoli 1. La quota di partecipazione è di 450 euro.

Il corso è di aggiornamento sull'**Alzheimer** è destinato ai medici di medicina generale, innanzitutto, ma anche ai geriatri, neurologi, psichiatri, sociologi, responsabili e addetti ai lavori di aziende sanitarie ed ospedaliere, ai funzionari degli enti locali e ai responsabili delle strutture di riabilitazione, alle cooperative e agli operatori del privato sociale. Fra i relatori figurano Franco Rengo, ordinario di geriatria, Mario Petrella responsabile del dipartimento di salute mentale della Asl Napoli 1, Angelo Montemarano, direttore generale della Asl Napoli 1, Salvatore Esposito, coordinatore dei Piani di zona e dei servizi sanitari dell'amministrazione comunale di Napoli, Carlo Melchionna settore riabilitativo della Asl Napoli 1, Fausto Rossano direttore del dipartimento di salute mentale della Asl Napoli 1, Antonio Postiglione, associato di Geriatria dell'Università Federico II, Giuseppe Volpe, direttore del distretto 52 della Asl Napoli 1 e Nadia Vecchione, psicologa psicoterapeuta del centro Crn di Napoli.

Docenti qualificati

Direttori del corso sono Caterina Musella, presidente regionale Aima, Rosa Dini, direttore del dipartimento di Scienze motorie e riabilitative dell'Università di Genova, Lucio Rauti, del dipartimento di Sociologia dell'Università di Salerno, Paolo Marinelli, direttore del dipartimento di Igiene della Seconda Università. «La trasversalità della formazione e l'approccio didattico, prevalentemente basato su esperienze concrete, con lezioni orientate alla pratica operativa — avverte Caterina Musella — e la riproducibilità del programma, caratterizzano questo percorso formativo che per l'alta qualità delle attività didattiche svolte conferisce in una sola volta un terzo di tutti i crediti formativi che ciascun operatore sanitario deve acquisire in cinque anni di attività di formazione e aggiornamento».

Attenzione al sociale

L'obiettivo del corso è sensibilizzare e focalizzare le problematiche organizzative rispetto all'assistenza ai malati di **Alzheimer**, ottimizzare le risorse, definire gli ambiti etico-giuridici, inquadrare le problematiche diagnostiche e terapeutiche, definire i percorsi socio-sanitari per strutturare protocolli d'interventi riabilitativi e gestionali opportuni ed adeguati

nell'assistenza al malato secondo le linee guida dei più moderni protocolli internazionali.

L'Alzheimer è una delle nuove emergenze sanitarie del terzo millennio: oggi colpisce 10 cittadini ogni 10 mila.

26-06-2002

SINDROME D'ALZHEIMER

Ad Avellino sbarca l'Aima

L'Aima, (Associazione italiana malati di **Alzheimer**, ha inaugurato l'8 giugno scorso, presso la Asl Avellino 2, un corso di formazione sugli aspetti socio-sanitari e riabilitativi della persona malata di Alzheimer o di altre sindromi demenziali. Il corso terminerà il 14 dicembre del 2002. Tra i relatori Anna Branchero, dirigente della Regione Liguria, Caterina Musella, presidente regionale Aima, Tiziana Di Fiandra, (Commissione nazionale **Alzheimer**), Antonio Postiglione (cattedra di Geriatria Federico II), Franco de Carolis e Gaetano Sicuranza (Regione Campania).

15-06-2002

SABATO 25

LA MALATTIA DI **ALZHEIMER**

BENEVENTO. Nella sala convegni del padiglione Padre Pio dell'Ospedale Rummo, si svolge (ore 9) la prima giornata del convegno sul tema «La malattia di **Alzheimer**: cosa si fa e cosa si può fare». L'iniziativa è organizzata dall'unità di Neurologia dell'Ospedale Rummo e dal dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Perugia, in collaborazione con l'Associazione italiana Malattia di **Alzheimer**.

25-05-2002

PER LA PRIMA VOLTA A NAPOLI I MASSIMI ESPERTI AL MONDO SUL DANNO CEREBRALE SENILE

Vince l'approccio psicosociale

«Esperienze europee sul trattamento delle Demenze» è il titolo del convegno che si è tenuto il 13-14 giugno presso la sala congressi del centro di riabilitazione Crn al Parco San Paolo di Napoli. Per la prima volta a Napoli sono intervenuti membri di Interdem (un network di esperti internazionali) del settore con i quali l'Aima (Associazione italiana malati di Alzheimer), che ha promosso l'iniziativa, stabilirà un rapporto di collaborazione continuativo. Il congresso, si è svolto presso il centro di riabilitazione Crn di Fuorigrotta che ha permesso la realizzazione delle giornate di studio e collaborato all'implementazione ed attuazione della fase relativa alla riabilitazione per le persone con demenza, nell'ambito del Progetto Aima amiamoci. Un progetto Onlus nato nel 2001 per la presa in carico globale della persona con demenza e della sua famiglia sotto un approccio di tipo biopsicosociale.

Approccio di tipo psicosociale centrato sulla persona, presa in carico globale del paziente e della sua famiglia, prevenzione (primaria e secondaria), attuazione di forme di assistenza domiciliare, realizzazione di centri diurni, ricorso a Residenze sanitarie assistenziali soprattutto per ricoveri di sollievo necessari soprattutto in presenza di disturbi comportamentali: sono questi i cardini del progetto «Aimiamoci» promosso da Caterina Musella, responsabile regionale dell'Associazione italiana malati di **Alzheimer**. Una verifica dei risultati a distanza di due anni dalla attivazione del progetto, quella stilata a metà giugno in un convegno presso il centro di riabilitazione Crn di Fuorigrotta. Per la prima volta in Italia a Napoli sono intervenuti membri di Interdem (un network di esperti internazionali) del settore con i quali l'Aima (Associazione italiana malati di **Alzheimer**), che ha promosso l'iniziativa, stabilirà un rapporto di collaborazione continuativo a fini scientifici e di ricerca progettuale.

«Il presupposto fondamentale di ogni progetto d'intervento sul malato di **Alzheimer** — avverte Caterina Musella — risiede nell'accompagnamento e nel sostegno alla famiglia, (considerata la seconda vittima di questa malattia), in tutti gli stadi della malattia, da un punto di vista pratico ma anche con supporti di tipo psicologico. L'aumento dell'età media impone sempre di più il confronto con le malattie cronico degenerative età correlate.

Tra queste la demenza, ed in particolare l'**Alzheimer**, come risulta dagli studi scientifici di settore, è ovunque, ma soprattutto in Italia, di grave emergenza e si configura come uno dei nodi da sciogliere ad alta rilevanza psicosociale.

È doveroso, da parte delle Istituzioni, promuovere iniziative volte alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica e alla continua formazione, informazione per fornire adeguate risposte alle persone affette da demenza e alle loro famiglie”.

L'Associazione risponde a qualsiasi tipo di richiesta da parte dell'utente o della famiglia di un malato di **Alzheimer**, e cerca di intervenire a trecentosessanta gradi, coinvolgendo tutte le risorse (soprattutto i servizi dell'Asl e dei Comuni) presenti sul territorio fungendo da filtro e da accompagnatore fino a che la domanda non viene soddisfatta in maniera adeguata.

Tale iniziativa, sostenuta anche dalla Asl Na 1, è stata patrocinata anche da altre Asl che si sono dichiarate disponibili a collaborare con l'Associazione. Il progetto, per ora, è riuscito soprattutto ad attuare le prime fasi relative ad una stadiazione della malattia lieve o moderata che prevede, appunto, prevenzione primaria in collaborazione con i Medici di medicina generale e prevenzione secondaria con l'attivazione di tecniche cognitive a piccoli gruppi per il mantenimento più a lungo possibile delle abilità funzionali del soggetto e per tenerlo inserito più a lungo possibile nel proprio contesto di vita.

Il convegno è stato un momento di confronto e d'integrazione di esperienze cliniche europee finalizzate all'elaborazione di modelli ad orientamento psicosociale per la presa in carico globale della persona con demenza e della sua famiglia.

L'Assise ha ricevuto il patrocinio della Regione Campania, dell'assessorato alla Sanità, alle Politiche Sociali, dell'amministrazione comunale di Napoli, dell'Università di Salerno, del dipartimento di Sociologia della Seconda Università di Napoli, della Facoltà di Psicologia dello stesso Ateneo e delle Asl

Na 1, Na 3, Av 1, Av 2 dell'Ospedale Civile di Caserta, dell'Ordine dei Medici della Provincia di Napoli, della Fimmg Campania, della Simg.
L'evento è in corso di accreditamento Ecm. Al convegno è stata salutata in maniera particolarmente favorevole l'intervento e la presenza dell'assessore regionale alla Sanità Rosalba Tufano.

21-06-2003

SEMINARIO AL CENTRO DI RIABILITAZIONE CRN AL PARCO SAN PAOLO

Da oggi studiosi a convegno sulle demenze dell'età senile di Wolfgang Monaci

"Esperienze europee sul trattamento delle Demenze" è il titolo del convegno che si terrà oggi e domani presso la sala congressi del centro di riabilitazione Crn al Parco San Paolo di Napoli.

Il Convegno promosso dall'Aima (Associazione italiana malati di **Alzheimer**), è un momento di confronto con altre esperienze europee (è la seconda volta che vengono in Italia esperti esteri per confrontare esperienze di cura a livello europeo) e per la condivisione di obiettivi simili che si basano su un approccio di tipo psicosociale centrato sulla persona e la sua famiglia prevedendo per entrambi una presa in carico globale. Il progetto ha tra i suoi obiettivi la prevenzione (primaria e secondaria) l'attuazione di forme di assistenza domiciliare, la realizzazione di centri diurni ed il ricorso a Residenze sanitarie assistenziali e soprattutto per ricoveri di sollievo necessari soprattutto in presenza di disturbi comportamentali.

Tutto ciò accompagnando e sostenendo la famiglia, (considerata la seconda vittima di questa malattia), in tutti gli stadi della malattia, da un punto di vista pratico ma anche con supporti di tipo psicologico.

"L'aumento dell'età media impone sempre di più il confronto con le malattie cronico degenerative età-correlate — spiega Caterina Musella, presidente regionale dell'Aima, l'associazione italiana malati di **Alzheimer** - tra queste, la demenza, ed in particolare l'**Alzheimer**, come risulta dagli studi scientifici di settore è ovunque, ma soprattutto in Italia, di grave emergenza e si configura come uno dei nodi da sciogliere ad alta rilevanza psicosociale.

È doveroso, da parte delle Istituzioni, promuovere iniziative volte alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica e alla continua formazione, informazione per fornire adeguate risposte alle persone affette da demenza e alle loro famiglie".

Aiuto alle famiglie

L'Associazione a qualsiasi tipo di richiesta da parte dell'utente o della famiglia di un malato di **Alzheimer**, cerca di intervenire a trecentosessanta gradi, coinvolgendo tutte le risorse (soprattutto i servizi dell'Asl e dei Comuni) presenti sul territorio fungendo da filtro e da accompagnatore fino a che la domanda non viene soddisfatta in maniera adeguata. Tale iniziativa, sostenuta anche dall'Azienda sanitaria locale Napoli 1, è stata patrocinata anche da altre Asl che si sono dichiarate disponibili a collaborare con l'Associazione.

Il progetto, per ora, è riuscito soprattutto ad attuare le prime fasi relative ad una stadiazione della malattia lieve o moderata che prevede appunto prevenzione primaria in collaborazione con i Medici di medicina generale e prevenzione secondaria con l'attivazione di tecniche cognitive a piccoli gruppi per il mantenimento più a lungo possibile delle abilità funzionali del soggetto e per tenerlo inserito più a lungo possibile nel proprio contesto di vita.

Confronto di esperienze

Il convegno rappresenta un momento di confronto e d'integrazione di esperienze europee finalizzate all'elaborazione di modelli ad orientamento psicosociale per la presa in carico globale della persona con demenza e della sua famiglia. L'assise scientifica che si apre stamani ha ricevuto il patrocinio della Regione Campania, dell'assessorato alla Sanità, alle Politiche Sociali, dell'amministrazione comunale di Napoli, dell'Università di Salerno, del dipartimento di Sociologia della Seconda Università di Napoli, della Facoltà di Psicologia dello stesso Ateneo e delle Aziende sanitarie Napoli 1, Napoli 3, Avellino 1, Avellino 2 dell'Ospedale Civile di Caserta, dell'Ordine dei Medici della Provincia di Napoli, della Finng Campania, della Simg. L'evento è in corso di accreditamento Ecm, l'iscrizione è gratuita.

13-06-2003

Forum sulle demenze

"Esperienze europee sul trattamento delle Demenze" è il titolo del convegno che si terrà il a partire da domani e che si concluderà sabato 14 giugno presso la sala congressi del centro di riabilitazione Crn al Parco San Paolo di Napoli. Il Convegno promosso dall'Aima (Associazione italiana malati di **Alzheimer**), è un momento di confronto con altre esperienze europee (è la seconda volta che vengono in Italia esperti esteri per confrontare esperienze di cura a livello europeo) e per la condivisione di obiettivi simili che si basano su un approccio di tipo psicosociale centrato sulla persona e la sua famiglia prevedendo per entrambi una presa in carico globale. Il progetto ha tra i suoi obiettivi la prevenzione (primaria e secondaria).

12-06-2003

NUOVI SERVIZI A SUPPORTO DELLE FAMIGLIE DEI PAZIENTI

Lotta al morbo di Alzheimer scende in campo la Asl Napoli 1 di Wolfgang Monaci

Si è celebrata il 21 settembre la giornata nazionale dei malati di **Alzheimer**. "Per l'Aima Napoli (sede locale dell'associazione italiana malati di **Alzheimer**), da circa tre anni in prima linea per la tutela dei diritti delle persone affette da Malattia d'**Alzheimer** e delle loro Famiglie — spiega Caterina Musella, presidente regionale del gruppo Onlus - il 21 Settembre rappresenta un'occasione importante per sensibilizzare l'opinione pubblica e per ringraziare i rappresentanti istituzionali che hanno garantito il raggiungimento di alcuni traguardi e la possibile realizzazione di future iniziative in Campania".

Per celebrare la giornata, Aima Napoli Onlus ha promosso due importanti iniziative.

Il primo appuntamento è per il 21 Ottobre, con l'assessore regionale alla Sanità Rosalba Tufano, per discutere dei nodi e delle possibili soluzioni relative all'assistenza ai malati di **Alzheimer** in Campania.

Il secondo appuntamento in calendario è per il 17 novembre, con Peppe Barra presso il Teatro Augusteo, protagonista dello spettacolo "Luci ed Ombre". Vale a dire le stesse che animano la vita dei malati e delle loro famiglie.

Tra i maggiori traguardi dell'Aima in evidenza l'adesione al progetto battezzato "Aima ...Amiamoci ", che si configura, spiega Musella "quale risorsa importante per la presa in carico globale della persona con demenza e della sua famiglia secondo un approccio biopsicosociale".

Il progetto, avviato nella sua prima fase sul territorio dell'Azienda sanitaria locale Napoli 1, ha finora garantito una risposta concreta a tante famiglie anche se ancora tante sono le difficoltà irrisolte tra cui i ricoveri ospedalieri rari e poco appropriati per il particolare tipo di assistenza che viene richiesta.

"A tal proposito — conclude Musella — il manager della Asl Napoli 1, Angelo Montemarano, ci ha assicurato, attraverso il coinvolgimento con lo stesso Dipartimento ospedaliero, fin dai prossimi giorni, l'impegno e la disponibilità immediata di posti letto per le persone con demenza presso almeno tre ospedali-pilota, con percorsi e personale dedicato".

Si tratta, va ricordato, della prima esperienza in Campania insieme ad alcune altre iniziative già consolidate soprattutto nei presidi del territorio nella Asl Napoli 2 diretta da Pier Luigi Cerato.

Proprio quest'ultima Asl ieri, a Licola, ha inaugurato una struttura residenziale psichiatrica e un centro diurno per disabili psichici che segue le nuove filosofia di cura dei pazienti psichiatrici. Attenzione massima viene rivolta agli aspetti dell'accoglienza, dell'umanizzazione dell'assistenza, dei percorsi di reinserimento.

Ma non è tutto, l'Aima Napoli ha, inoltre, di recente stipulato un protocollo d'Intesa con la Fimmg Regione Campania, il maggior sindacato della medicina di base, accordo formalizzato già da alcuni mesi per la realizzazione di una campagna di informazione, diagnosi precoce, prevenzione e successivo invio alla rete territoriale per l'attuazione di interventi assistenziali. La prima fase del Progetto avrà inizio ad ottobre attraverso il reclutamento del campione.

23-09-2003

21 settembre giornata per l'Alzheimer

Il 21 settembre si celebra la Giornata Mondiale dell'**Alzheimer** e l'A.I.M.A Campania, l'associazione italiana Malati di **Alzheimer**, presieduta da Caterina Musella, come ogni anno, vuol fare sentire la sua voce, quella dei suoi associati, le iniziative intraprese, i programmi futuri. "Un'occasione da non perdere - dice Musella - per pubblicizzare l'accordo fatto con i medici di medicina generale della Regione Campania, attraverso la stipula di un Protocollo d'Intesa, per intraprendere

insieme una serie d'iniziative specifiche ed in primo luogo quelle relative alla prevenzione e quello con il Dipartimento ospedaliero della Asl Na 1, per creare corsie preferenziali per i pazienti con demenza in alcuni ospedali pilota. Vorrei ancora preannunciare la manifestazione che si terrà il 17 novembre ("Luci ed Ombre") presso il teatro AUGusteo con Peppe Barra per sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni su tali problematiche. La demenza di **Alzheimer**, in pochi anni, è diventata una vera e propria epidemia. Una malattia che ruba la mente, che spegne le emozioni e cancella la memoria, e con essa i nostri affetti. A livello nazionale è in atto il progetto Cronos, un programma sperimentale per la diagnosi precoce e la terapia con nuovi farmaci, che danno buoni risultati in chi ha sviluppato da poco la malattia, quando i segni clinici sono ancora sfumati. Il progetto coinvolge i medici di base, i distretti e le unità valutative dedicate, oltre che i centri clinici ed ospedalieri, il cui lavoro, con l'implementazione dei dati, la verifica dei risultati e l'analisi delle risposte sarà disponibile nei prossimi anni.

20-09-2003

Aima contro l'Alzheimer

Il 17 Novembre presso il Teatro Augusteo, totalmente gremito per l'occasione, si è svolta una manifestazione di beneficenza organizzata dall'Aima (Associazione italiana malati di **Alzheimer**) Napoli Onlus, associazione che da più di tre anni opera sul territorio campano. L'evento per celebrare la giornata mondiale dell'**Alzheimer** e per sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni tutte su questa terribile demenza che distrugge migliaia di persone e Famiglie. In Italia si contano 600 mila persone affette da Malattia d'**Alzheimer** di cui il 10 per cento in Campania, dove i dati parlano di una vera e propria epidemia.

Successo di pubblico

Grande clamore del pubblico napoletano per una serata "raffinata, magica e suggestiva" secondo i commenti di molti spettatori. Particolare atmosfera, creata da Peppe Barra, con i suoi musicisti, e anche grazie all'organizzazione guidata da Caterina Musella, Presidente dell'Aima Napoli e Sociologa dell'Asl Napoli 1.

Alla realizzazione della serata, patrocinato dalla Regione Campania, dal Comune di Napoli, dalla Provincia e dalle Asl della Campania, hanno contribuito il Rotary International, la Fondazione Istituto Banco di Napoli e la Nuova Banca Mediterranea.

Tra i presenti il preside Rubino

Tra il pubblico, composto da rappresentanti delle istituzioni regionali, delle Asl, docenti universitari, imprenditori ma soprattutto tanti giovani, familiari e qualche loro caro, sono intervenuti anche ospiti d'onore quali il preside della facoltà di medicina dell'Ateneo Federico II Armido Rubino, il neodirettore dell'Arstan Francesco Tancredi e ancora Mario Condorelli, Carmine Marmo fresco di nomina alla direzione generale dell'azienda policlinico ed il sindaco di Napoli Rosa Russo Iervolino la quale ha voluto manifestare la sua attenzione ai malati

d'**Alzheimer** raccontando una sua storia personale ed invitando tutti i presenti a sostenere la sua amica Caterina così impegnata nelle attività dell'Aima ed in particolare nel progetto Aima.....Amiamoci.

Un progetto per i malati

Un progetto nato per favorire la presa in carico globale della persona con demenza e della sua famiglia secondo un approccio biopsicosociale.

Attualmente, il progetto è realizzato solo presso l'Asl Na 1 grazie al sostegno profuso dal manager Angelo Montemarano e a cui vanno i ringraziamenti di tutta l'Associazione.

Le Asl impegnate

«Anche altre Asl — aggiunge Caterina Musella -.come la Av. 1, Av 2, Na 2 e Na 3, si sono dichiarate disponibili a collaborare con l'Associazione. I proventi ricavati dallo spettacolo serviranno a potenziare il Centro ascolto dell'Aima che ad oggi ha al suo attivo più di 10 mila telefonate.

22-11-2003

CON AIMA E ASL NAPOLI 1 ALTRA TAPPA PER IL BUS DELL'URP DELLA REGIONE

Alle Terme di Agnano per informare sull'Alzheimer

Continua il successo del progetto "La Regione Informa Mobile", il motorhome dell'Urp della Regione Campania che da alcuni mesi è impegnato nella promozione dell'importante e strategico servizio di comunicazione con il pubblico.

•

Presentato nel corso dell'ultima edizione del Forum della Pubblica amministrazione, il bus allestito dai dirigenti del servizio comunicazione con il pubblico di palazzo Santa Lucia in collaborazione con la Crp (Compagnia trasporti provinciale) di Napoli, nei giorni scorsi, ha fatto tappa alle Terme di Agnano, in occasione della Giornata mondiale dell'**Alzheimer**.

Nel complesso termale la presenza dell'ufficio informativo mobile è stata organizzata in collaborazione con l'associazione Aima Napoli Onlus ed il Servizio umanizzazione dell'Asl Na 1, cosicché operatori dell'Urp, dell'Asl e volontari dell'associazione hanno fornito informazioni concernenti la malattia, le strutture dove si cura ed iniziative e progetti in corso. Un'occasione, naturalmente, per promuovere anche l'attività propria dell'Urp.

La Regione informa mobile è un Ufficio itinerante per le Relazioni con il pubblico. Un bus di dodici metri, attrezzato con operatori, postazioni telematiche e materiale informativo cartaceo e digitale, ideato per promuovere l'accesso e l'uso dei servizi offerti dalla Regione su tutto il territorio campano.

"Si tratta di un progetto della durata di due anni, che consentirà alla Regione Campania di raggiungere i propri cittadini direttamente nelle piazze dei comuni campani — dice Gennaro Limone, dirigente dell'Uro regionale — e dunque consentirgli di accedere ad informazioni, documenti e notizie in tempo reale. Il lavoro dell'Urp mobile si affianca a quello delle sedi provinciali e dunque dei front office di Caserta, Avellino, Benevento e Salerno".

Con l'appuntamento di Agnano, dunque, è ricominciata la road map dell'innovativo bus che, quest'anno, percorrerà in lungo e largo tutta la Regione. Per saperne di più o contattare il responsabile del progetto rivolgersi all'Urp della Regione. Informazioni anche sul sito web www.regione.campania.it

1-10-2004

LE INIZIATIVE VERRANNO DISCUSSE MARTEDÌ 21 SETTEMBRE ALLE TERME DI AGNANO

Sostegno ai malati di Alzheimer, un progetto della Asl Napoli 1 di Riccardo La Franca

Individuare un percorso teso all'umanizzazione dell'ammalato di **Alzheimer** e alla tutela dei suoi diritti, in grado di conferire dignità anche alle voci dei familiari, spesso inascoltate. Se ne discuterà martedì 21 settembre, in occasione della Giornata Mondiale dell'**Alzheimer**, presso le Terme di Agnano.

•

È possibile definire un percorso a tutela dell'ammalato di **Alzheimer** e alla tutela dei suoi diritti, in grado di conferire dignità anche alle voci dei familiari, troppo spesso inascoltate. È questo l'obiettivo indicato dall'Azienda sanitaria locale Napoli 1 che punta su un modello di assistenza sperimentale che troverà collocazione soprattutto in ambito ospedaliero e domiciliare, supportando in tal modo le iniziative già presenti a livello sanitario e sociale negli altri servizi della stessa Asl partenopea.

Di questi argomenti si discuterà martedì 21 settembre, in occasione della Giornata Mondiale dell'**Alzheimer**, presso le Terme di Agnano, nell'ambito di un convegno organizzato dall'associazione Aima, Napoli-Onlus, e dal servizio "Umanizzazione percorsi assistenziali" della Asl Napoli 1.

La manifestazione, aperta alla cittadinanza, è patrocinata dall'assessorato alla Sanità e alle Politiche Sociali della Regione Campania, dalle Asl campane e dal Comune di Napoli, in collaborazione con le Terme di Agnano.

Nel corso del dibattito, che sarà anche occasione di comparazione tra le varie esperienze, i bisogni attesi ed i servizi erogati, si affronteranno dapprima temi legati agli aspetti medico-legali, riabilitativi e farmacologici dei soggetti affetti dal morbo di **Alzheimer**.

Il problema della cosiddetta "demenza senile" sta assumendo dimensioni preoccupanti anche in Italia. Basti pensare che solo a Napoli si contano circa 6.000 pazienti affetti da questa grave patologia. Nella sessione del pomeriggio, poi, è previsto il confronto tra i direttori generali delle Asl campane, il sindaco di Napoli Rosa Russo Iervolino e i sindaci di altri comuni della regione che faranno il punto su quali e quante risorse verranno messe in campo rispetto alle problematiche poste dall'**Alzheimer**.

Sarà presente alla manifestazione anche l'"Informamobile", l'ufficio itinerante dell'Ufficio relazioni pubbliche della Giunta Regionale della Campania, che fornirà, insieme all'associazione Aima, informazioni specifiche sul tema.

L'obiettivo è di arrivare a un modello operativo che non isoli più i portatori della malattia e che, soprattutto, preveda efficaci supporti per le famiglie che spesso si sentono sole nell'affrontare questa patologia.

18-09-2004